

TROFEO BOTTECCHIA LANCIA MARTINELLI

► Il diciottenne lombardo si è imposto a Piancavallo davanti a Vacek e Slomp. Lucchese (Fontanafredda) è stato l'unico corridore friulano tra i primi 10

CICLISMO

PIANCAVALLO Alessio Martinelli del Team Giorgi ha vinto la 78. edizione del Trofeo Ottavio Bottecchia a Piancavallo. Il campione lombardo degli Juniores ha anticipato con uno scatto decisivo il compagno di squadra Mathias Vacek e Samuel Slomp. Finora in questo 2019 il valtellinese aveva conquistato il Trofeo di Borgomanero e diversi piazzamenti di prestigio. L'unico friulano entrato nella top 10 è stato Lorenzo Lucchese del Fontanafredda, giunto nono. La corsa allestita in altura dalla società naoniana presieduta da Luciano Forte è stata combattuta fin dalle prime pedalate. Il gruppo però si è sempre rivelato molto attento. Prima dell'ultimo giro si sono mossi in sette, ma ancora una volta non ci sono stati i presupposti affinché il tentativo andasse a buon fine. Così nel finale hanno preso l'iniziativa in tre, gli stessi che hanno poi determinato il podio.

LA SFIDA

Sono stati 82 (su 104 iscritti) i diciottenne che hanno partecipato alla competizione in quota, provenienti da Friuli, Veneto, Lombardia, Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Sicilia, Austria, Slovenia, Croazia e Serbia. Tutta la gara si è sviluppata sul pianoro della località turistica avianese, sfruttando il consueto, collaudato tracciato. Non ci sono state modifiche al percorso nonostante la minaccia del maltempo. Dopo il via da piazzale della Puppa i corridori hanno toccato piazza Martiri della Libertà, via Collalto, via Pertini, via Barcis e via Fiorucci per 30 volte. Nel finale sono state affrontate le salite della Castaldia e di Col Alt, che hanno sancito l'esito del trofeo. L'anello è stato presidiato con efficacia dal Gruppo Ana di Cordenons, dalla sezione degli Autieri d'Italia di Maniago e Pordenone, dalle motostaffette sacilesi omologate e autorizzate al servizio dalla Fci.

L'ARRIVO

Così al traguardo: 1) Alessio Martinelli (Team Giorgi), che ha coperto i 94 chilometri in 2 ore 25'37", 2) Mathias Vacek (idem a 10"), 3) Samuel Slomp (Campana Rotogal) a 11' 4"), 4) Simone Raccani (Rinascita Ormelle) a 27", 5) Lo-



IN CORSA Il podio del Trofeo Bottecchia 2019 a Piancavallo, con Alessio Martinelli al centro

renzo Germani (Work Service) a 29", 6) Edoardo Sandri a 37", 7) Andrea Sturaro (Week Service) a 52", 8) Nicola Plebani (Giorgi), 9) Lorenzo Lucchese (Fontanafredda), 10) Alessio Zanei (Campana Rotogal) a 57". Direttore di corsa Massimo Buligan, vice Michele Turchet, giuria con Maurizio Roman (presidente), Mirko Guerra e Andrea Gaiarin.

ESORDIENTI

Bella vittoria di Andrea Mattia a Mandrisio di Fagagna nel

Motori

I bolidi "solidali" fanno il pienone in Fiera

"Motors for life" fa centro. L'evento benefico a ingresso gratuito in Fiera a Pordenone, organizzato da Valcellina For e giunto alla terza edizione, ha richiamato nel weekend decine di migliaia di appassionati giunti da tutto il Nordest, nonostante le condizioni meteo non ottimali. La manifestazione che lega il mondo dei motori alla solidarietà si è svolta per la prima volta all'interno di Pordenone Fiere, dopo il precedente biennio ad Aviano. La rassegna si è concentrata nei padiglioni 5 e 6 della struttura, ma anche nell'area esterna adiacente, dove si è registrata l'affluenza maggiore. Pubblico

Trofeo Sot al Morar per Esordienti. Il portacolori del Fontanafredda ha fatto centro grazie a uno sprint vincente che ha messo in riga il veneto Artuso e il pugliese Turri. Mattia si era messo in luce anche nei traguardi volanti, facendo suo pure il secondo sprint di giornata, mentre il primo era stato preda di Gaspari. La corsa era legata pure al campionato provinciale udinese, vinto dallo stesso Nicolas Gaspari (Ceresetto), giunto decimo. L'arrivo: 1) Andrea Mattia (Fontana-

freda) che ha percorso i 43 chilometri in un'ora e 20', alla media di 32,250, 2) Marco Artuso (Pedale Opitergino), 3) Thomas Turri (Pujese), 4) Simone Sancassani (Fontanafredda), 5) Gabriel Birdahan (Pedale Opitergino), 6) Mattia Pongiglione (Pujese), 7) Roberto Busanello (Pujese), 8) Giuseppe Fiorillo (Pujese), 9) Lorenzo Santin (Sacilese), 10) Nicolas Gaspari (Ceresetto).

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COPPA PROVINCIA La sesta tappa è stata disputata ieri a Porcia

Fantin e Moro Piazzon primi alla Purlilium

PODISMO

PORCIA Matteo Fantin e Yvette Moro Piazzon si sono aggiudicati la sesta edizione de La Purlilium, "affrontando" con successo anche il gram caldo. La gara, disputata ieri mattina lungo le vie del centro di Porcia, era valida come sesta prova della trentadicesima edizione di Coppa Provincia 2019. Tra i maschi, sulla distanza dei 7 chilometri e 600 metri, si è imposto il portacolori del Brugnera Pordenone Friulintagli, davanti a Fabrizio Rover (Gp Livenza) e Dario Turchetto (Montereale). A dominare quella femminile, corsa sulla stessa distanza, è stata invece la forte podista in forza agli Azzano Runners. Dietro di lei Manuela D'Andrea (Cordenons) e Glenda Basei (San Martino). Per quanto riguarda invece la classifica di società, il Gp Livenza Sacile non ha fatto altro che confermare con la consueta autorità, sia con la squadra maschile che con quella femminile, la propria leadership all'interno del circuito provinciale.

I risultati. Donne. Esordienti: 1. Matilda Calgaro (Podisti Cordenons), 2. Ingrid Blaj (idem), 3. Martina Lobanova (Porcia). Ragazze: 1. Sara Rosolen (Friulintagli), 2. Frida Sartor (Porcia), 3. Arianna Alzetta (Dolomiti Friulane). Cadette: 1. Martina McDowell (Dolomiti Friulane), 2. Jessica Vettor (Aviano), 3. Camilla Petris (Casarsa). Allieve: 1. Ilaria Bruno (Porcia), 2. Giulia Pessot (idem), 3. Irene Canzian (Friulintagli). Juniores: 1. Luana Zat (Gp Livenza), Seniores: 1. Glenda Basei (San Martino), 2. Maria Antonie Avitabile (Podisti Cordenons), 3. Paola Grassano (San Martino). Sf35: 1. Stefania Leschiutta (San Martino), 2. Irene Palazzi (Podisti Cordenons), 3. Anna Ghiraldi (San Martino). Sf40: 1. Yvette Moro Piazzon (Azzano Runners), 2. Deborah Bidoli (Chei Dala Mandorla), 3. Marina Cabrillo Dopazo (Montereale). Sf45: 1. Valentina Bonanni (Friulintagli), 2. Stefania Bonatto (Gp Livenza), 3. Sabina Pegolo (idem). Sf50: 1. Manuela D'Andrea (Podisti Cordenons), 2. Monia Capelli (Friulintagli), 3. Eva

Vignandel (Fiamme Cremisi). Sf55: 1. Fioretta Nadali (Friulintagli), 2. Monica De Pellegrin (Montereale), 3. Annarosa Toffoli (Atletica 2000). Sf60: 1. Liliana Pessot (Porcia), 2. Irene Sanna (Gp Livenza), 3. Francesca Miorin (Podisti Cordenons). Sf70: 1. Erminia De Munari (Podisti Cordenons).

Uomini. Esordienti: 1. Mirko Munini (Aviano), 2. Leonardo Di Nicolò (Dolomiti Friulane), 3. Marco Freschi (idem). Ragazzi: 1. Marco Vallar (Dolomiti Friulane), 2. Marco Fiorini (Friulintagli), 2. Giacomo Doliana (Dolomiti Friulane), Cadetti: 1. Raffaele Di Bon (Dolomiti Friulane), 2. Riccardo Zanon (Podisti Cordenons), 3. Marco Zen (Porcia). Allievi: 1. Luca Tomasi (Friulintagli), 2. Lorenzo Bianchet (Podisti Cordenons), 3. Manuele Alzetta (Dolomiti Friulane). Juniores: 1. Pietro Fedrigo (Aviano), 2. Emanuele Cia (Friulintagli), 3. Stefano Santarossa (idem). Seniores: 1. Matteo Fantin (Friulintagli), 2. Gabriele Polo Perucchin (Montereale), 3. Alex Bravin (Gp Livenza). Sm35: 1. Matteo Redolfi (Aviano), 2. Luca Emanuele (Vittorio Veneto), 3. Carlos Sanchez Mora (Gp Livenza). Sm40: 1. Dario Turchetto (Montereale), 2. Michele Flumian (Sportiamo), 3. Max De Biasio (Montereale). Sm45: 1. Fabrizio Rover (Gp Livenza), 2. Giovanni Iommi (idem), 3. Francesco Rosato (Podisti Cordenons). Sm50: 1. Franco Plesnikar (Buja), 2. Lucio De Echer (San Martino), 3. Massimiliano Zat (Gp Livenza). Sm55: 1. Daris Citros (Pavanella), 2. Michele Baldo (Edilmarket), 3. Emilio Bessega (Gp Livenza). Sm60: 1. Ivano Monte (San Martino), 2. Tiziano Savorgnani (Atletica 2000), 3. Giuliano Poser (Gp Livenza). Sm65: 1. Luciano Romano (Montereale), 2. Roberto Tabacchi (Friulintagli), 3. Ennio Zampieri (idem). Sm70: 1. Ezio Rover (Friulintagli), 2. Silvano Feltrin (Azzano Runners), 3. Tiziano Rossi (Podisti Cordenons). Sm75: 1. Delfino Zuin (San Martino). Sm80: 1. Emilio Dal Bo (Edilmarket), 2. Alfredo Pavanella (Aviano).

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Badali a Nizza è più forte del caldo

TRIATHLON

PORDENONE Due portacolori del TriTeam Pezzutti hanno partecipato ad altrettante gare all'estero, entrambi *finisher* in una giornata davvero "al limite" per il grande caldo.

Marco Badali è stato tra gli "eroici" atleti che hanno terminato la 15. edizione dell'Ironman France, a Nizza. A causa delle alte temperature la Prefettura aveva imposto agli organizzatori di ridurre la distanza da percorrere in bicicletta da 180 a 152 chilometri e quella della frazione di corsa a poco più di 30, rispetto ai 42 previsti. Confer-

mati invece i 3 chilometri e 900 metri a nuoto nella Baia degli Angeli, con il pordenonese uscito dall'acqua in un'ora l'13" (37. tempo di categoria). Molto positiva anche la bike, attraverso strade di montagna di 17 paesi nizzardi con un dislivello di 1800 metri, in 5 ore 13'44".

OTTANTACINQUESIMO POSTO DI CATEGORIA ALL'IRONMAN FRANCE FACCA CONCLUDE D'ESPERIENZA LA SFIDA AUSTRIACA SUL LAGO

«Nella corsa invece ho faticato parecchio - racconta -: faceva troppo caldo e non ho potuto tenere il mio ritmo. Però ho visto che hanno sofferto molto anche i Pro». Per lui crono di 3 ore 18'14", con tempo finale di 9 ore, 43'33", che gli è valso l'85. posto di categoria (su 421) e il 415. assoluto tra i 2294 *finisher*.

L'azzanese Davide Facca, un *habitué* delle lunghe distanze, ha portato a termine con successo il mezzo Ironman austriaco del Challenge Kaiserwinkl-Walchsee: 1,9 km di nuoto nel lago di Walchsee, 90 in bicicletta su un percorso collinare e ondulato, 21 di corsa. Anche questa è stata una vera e propria prova di

resistenza per i 37 gradi di temperatura. Davide ha chiuso la fase delle bracciate (muta vietata) in 32'43". Sul percorso bike con 1200 metri di dislivello ha impiegato 2 ore 55'41". Infine la massacrante frazione di corsa, sotto il sole cocente, con un tempo finale di 5 ore 37'32", classificandosi al 45. posto nella categoria M40-44.

«Gara davvero durissima a causa del caldo - commenta il triatleta -. L'ho portata a casa d'esperienza, senza mai andare fuori giri, perché con queste condizioni climatiche e con la tendinite che mi perseguita da mesi il rischio del ritiro era molto concreto».



IRONMAN
Marco Badali del TriTeam di Pordenone è riuscito ad arrivare al traguardo della massacrante gara francese disputata a Nizza